



**COMUNE DI CASALE CREMASCO-
VIDOLASCO**
PROVINCIA DI CREMONA

COPIA

Codice ente	10720 5
-------------	----------------

DELIBERAZIONE N. 2

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - IMU - TASI. CONFERMA
ALIQUOTE PER L'ANNO 2017.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **dieci** del mese di **febbraio** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

GRASSI ANTONIO GIUSEPPE	SINDACO	Presente
ROVIDA ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
BOSCHIROLI ENEMESIO	CONSIGLIERE	Assente
BISLERI ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
ARPINI MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
LUCINI ZAVERIO	CONSIGLIERE	Presente
RIBONI MASSIMILIANO	VICE SINDACO	Presente
AMBROSINI LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
BOFFELLI MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
MERLO IVAN	CONSIGLIERE	Presente
DONARINI FABIO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti	10
Totale assenti	1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. ALESIO DR. MASSIMILIANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GRASSI ANTONIO GIUSEPPE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 42 della L. 232/2016 il quale anche per l'anno 2017, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, sospende l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015; la sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti TARI;

VISTO altresì l'art.5 comma 11 del D.L. 30/12/2016, nr.244, che fissa al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;

CONSIDERATA la disciplina inerente l'imposta in oggetto;

ATTESO che, in relazione al disposto delle relative norme, l'approvazione delle aliquote addizionale comunale IRPEF/IMU/TASI/ rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

VISTI

- le precedenti Deliberazioni di Consiglio Comunale:
 - **n. 10 del 25.03.2014** , con la quale il Consiglio Comunale ha approvato le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2014, come segue:

Scaglione	Fascia di reddito	Aliquota
1	da 0 a 15.000 euro (fino a 8.000 euro esenzione)	0,60
2	da 15.000,01 a 28.000 euro	0,65
3	da 28.000,01 a 55.000 euro	0,67
4	da 55.000,01 a 75.000 euro	0,70
5	oltre 75.000 euro	0,75

nonchè le successive deliberazioni consiliari che hanno confermato le aliquote di cui sopra fino all'anno 2016;

- **n. 25 del 08.05.2014**, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato le aliquote IMU per l'anno 2014 come segue:

Aliquota di base (fabbricati, terreni, aree fabbricabili)	10,60 per mille
Aliquota Abitazione principale e relative pertinenze cat. A/1, A/8 e A/9	3,5 per mille
Detrazione soggetti passivi persone fisiche che unitamente al proprio nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze	€ 200,00
Assimilazioni all'abitazione principale:	
<ul style="list-style-type: none"> • unità immobiliari, già abitazione principale, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; • una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso; 	

nonché le successive deliberazioni consiliari che hanno confermato le aliquote di cui sopra fino all'anno 2016;

- n. **17 del 30/05/2015, esecutiva, con la quale l'Ente ha provveduto a fissare per l'anno**

2015 l'aliquota della TASI nonché i servizi a cui essa fa riferimento, come segue:

Aliquota Abitazione principale e relative pertinenze di categoria catastale diverse da A/1, A/8 e A/9	Esenti per legge
Aliquota Abitazione principale e relative pertinenze di cat. A/1, A/8 e A/9	2,5 per mille
Aliquota fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;	2,5 per mille
Aliquota Fabbricati Rurali ad uso strumentale	1,0 per mille
Aliquota altri fabbricati, immobili cat. D, aree fabbricabili e tutti gli altri immobili non rientranti nei precedenti punti	0,0 per mille
Assimilazione ad abitazione principale per le seguenti unità immobiliari:	
<ul style="list-style-type: none"> • unità immobiliari, già abitazione principale, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; • una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso; • unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; • fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato in G.U. n. 146 del 2008; • casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; • unica unità immobiliare posseduta, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica; 	

E i servizi a cui fa riferimento come segue:

- pubblica sicurezza e vigilanza € 13.800,00
- servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica € 92.500,00

nonché le successive deliberazioni consiliari che hanno confermato le aliquote e i servizi di cui sopra fino all'anno 2016;

- gli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23;
- l'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;
- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, che testualmente recita:
- *«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»*;
- l'art. 193, comma 3 del TUEL, così come modificato dall'art. 74, comma 1, n. 35), lett. c), D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, per il quale:

“Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data” [del 31 luglio di ogni anno, termine di approvazione del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio];

RICHIAMATA la nota del 28.02.2014 n. 4033 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

VISTO

- il “Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate” di cui all’art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali»;
- l’art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241;

DATO ATTO CHE

- il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole ai sensi dell’artt. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 7, astenuti 3 (Boffelli M., Merlo I., Donarini F.) su n. 10 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di ritenere tutto quanto esposto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare per l’anno 2017 le aliquote addizionale comunale IRPEF, dell’IMU e della TASI deliberate con atti indicati in premessa, così come segue:

- **addizionale all'irpef**

Scaglione	Fascia di reddito	Aliquota
1	da 0 a 15.000 euro (fino a 8.000 euro esenzione)	0,60
2	da 15.000,01 a 28.000 euro	0,65
3	da 28.000,01 a 55.000 euro	0,67
4	da 55.000,01 a 75.000 euro	0,70
5	oltre 75.000 euro	0,75

- **IMU**

Aliquota di base (fabbricati, terreni, aree fabbricabili)	10,60 per mille
Aliquota Abitazione principale e relative pertinenze cat. A/1, A/8 e A/9	3,5 per mille
Detrazione soggetti passivi persone fisiche che unitamente al proprio nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze	€ 200,00
Assimilazioni all'abitazione principale:	
<ul style="list-style-type: none"> • unità immobiliari, già abitazione principale, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; • una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso; 	

• **TASI:**

Aliquota Abitazione principale e relative pertinenze di categoria catastale diverse da A/1, A/8 e A/9	Esenti per legge
Aliquota Abitazione principale e relative pertinenze di cat. A/1, A/8 e A/9	2,5 per mille
Aliquota fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;	2,5 per mille
Aliquota Fabbricati Rurali ad uso strumentale	1,0 per mille
Aliquota altri fabbricati, immobili cat. D, aree fabbricabili e tutti gli altri immobili non rientranti nei precedenti punti	0,0 per mille
Assimilazione ad abitazione principale per le seguenti unità immobiliari:	
<ul style="list-style-type: none"> • unità immobiliari, già abitazione principale, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; • una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso; • unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; • fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato in G.U. n. 146 del 2008; • casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; • unica unità immobiliare posseduta, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica; 	

SERVIZI DI RIFERIMENTO TASI:

- pubblica sicurezza e vigilanza € 13.800,00
- servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica € 92.500,00

3. di provvedere alla trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, con le modalità indicate dal Comunicato del 28 febbraio 2014 del M.E.F.;

4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, così come dettagliatamente richiamato in parte premessa.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, Con voti favorevoli n. 7, astenuti 3 (Boffelli M., Merlo I., Donarini F.) su n. 10 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs.18/08/2000, n. 267.

COMUNE DI CASALE CREMASCO-VIDOLASCO
Provincia di Cremona

SEDUTA del CONSIGLIO COMUNALE del 10.02.2017

Delibera N° 2

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - IMU - TASI. CONFERMA ALIQUOTE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Art. 49, Comma 1°, D.Lgs. 18/08/2000 N. 267

- Favorevole**
 Non favorevole



IL RESPONSABILE FINANZIARIO
F.to Campanini Maria Chiara

Lì, 10.02.2017

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Art. 49, Comma 1°, D.Lgs. 18/08/2000 N. 267

- Favorevole**
 Non favorevole



IL RESPONSABILE FINANZIARIO
F.to Campanini Maria Chiara

Lì, 10.02.2017

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco

F.to Dr.GRASSI ANTONIO GIUSEI



Il Segretario Comunale

F.to ALESIO DR. MASSIMILIANO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- Ai sensi dell'art. 32, c. 1 L. 18.06.2009 n° 69, è stata pubblicata in data odierna nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico, per 15 gg. Consecutivi;

Casale Cremasco-Vidolasco, li



Il Segretario Comunale

F.to ALESIO DR. MASSIMILIANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge il giorno:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, D.Lgs. 18/08/2000 N. 267.

Casale Cremasco-Vidolasco, li



Il Segretario Comunale

F.to ALESIO DR. MASSIMILIANO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

ADDI', 20.02.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Alesio Massimiliano